

Università di Firenze
Bandi competitivi RTD 2022-2023
*Lavoro, accountability e impatto sociale nei cantieri pubblici in età preindustriale:
il caso dell'Opera di Santa Maria del Fiore nel Trecento*

Carmela Nitti (DISEI) - Marco Bellucci (DISEI) - Pierluigi Terenzi (SAGAS)
Deliverable D3.2 – Report dell'analisi condotta nel WP3
Prima versione: Aprile 2023
Ultimo aggiornamento: Dicembre 2023

1. INTRODUZIONE

Il progetto “*LASI - Lavoro, accountability e impatto sociale nei cantieri pubblici in età preindustriale: il caso dell'Opera di Santa Maria del Fiore nel Trecento*” è un progetto di ricerca della tipologia *Research and innovation actions (RIA)* condotto dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università di Firenze. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 e Horizon Europe: Pilastro I.1. Excellent Science. European Research Council ed è iniziato il 1° gennaio 2022.

L'obiettivo del progetto è quello di indagare le modalità con cui l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze ha gestito le maestranze coinvolte nel cantiere della Cattedrale nel periodo 1353-1382. Nei primi 13 mesi di progetto, il gruppo di lavoro afferente al Dipartimento SAGAS, si è occupato di analizzare e catalogare le fonti conservate all'interno dell'Archivio dell'Opera di Santa Maria del Fiore, relativamente al periodo e al tema di analisi e di popolare il database creato a questo scopo (disponibile online al seguente link: <http://db.lasi.unifi.it>). L'analisi delle fonti raccolte ha portato alla realizzazione di statistiche sulle caratteristiche della forza lavoro e della relativa rendicontazione (Deliverable 2.3).

In continuità con le attività svolte dal gruppo di lavoro del Dipartimento SAGAS, a partire dall'undicesimo mese di progetto, il gruppo di lavoro afferente al DISEI ha iniziato le attività di analisi sui documenti raccolti e classificati all'interno del database. Il presente documento nasce quindi con l'obiettivo di presentare in maniera sistematica le analisi svolte dal gruppo di ricerca del DISEI in merito al *WP3 – Analisi dei prodromi di accountability e resilienza*. Tale analisi è stata sviluppata sia utilizzando le fonti primarie raccolte e classificate nel database, sia utilizzando la più rilevante letteratura di riferimento e le analisi sulla gestione della manodopera sviluppate dal gruppo di lavoro del SAGAS.

Partendo da questa base documentale, il report vuole ricostruire quali erano le pratiche adottate dall'Opera di Santa Maria del Fiore nella gestione della forza lavoro e delle decisioni relative alla gestione del cantiere della Cattedrale, con particolare riferimento all'adozione di pratiche prodromiche di welfare aziendale e di Responsabilità Sociale di Impresa (RSI), alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni e alle pratiche adottate per aumentare la resilienza dell'Opera rispetto a shock esterni, quali ad esempio guerre, carestie e pestilenze avvenute durante gli anni di interesse (1353-1382). Dalla base documentale analizzata, purtroppo, non è possibile stabilire con certezza quale parte del complesso monumentale fosse in costruzione durante gli anni di interesse della presente analisi. Alcune fonti precedenti al 1375 fanno riferimento alla costruzione del campanile e da altre fonti, purtroppo molto frammentarie e discontinue, si può supporre che in quegli anni il cantiere si concentrasse sulla costruzione della parte centrale della

Cattedrale e sulla base della Cupola. Tuttavia, bisogna anche sottolineare che in alcuni casi, la rendicontazione delle maestranze a nostra disposizione specifica che alcuni lavoratori salariati erano impegnati alla costruzione della Loggia de' Lanzi. Purtroppo, l'elevata frammentazione delle fonti e l'assenza di uno schema fisso di rendicontazione, rende impossibile distinguere con certezza quali lavoratori fossero impegnati alla costruzione della Cattedrale e quali invece alla Loggia, anche in considerazione del fatto che probabilmente la separazione non fosse così netta.

Per questo motivo, le analisi condotte all'interno del presente progetto di ricerca si focalizzeranno sulle maestranze salariate ingaggiate dall'Opera e non nello specifico sulle maestranze impegnate nella costruzione della Cattedrale.

Dopo la presente introduzione, il report si compone di una sezione metodologica al cui interno si riporta una panoramica delle principali fonti primarie disponibili e il metodo di analisi applicato. La terza sezione riguarda invece i principali risultati emersi dall'analisi della documentazione disponibile e della più rilevante letteratura di riferimento. In chiusura, si delineano alcune conclusioni, volte soprattutto a cercare dei punti di contatto tra la gestione delle maestranze nel periodo 1353-1382 e l'epoca a noi contemporanea.

2. METODOLOGIA

2.1 METODI DI ANALISI

Le attività di ricerca del gruppo di lavoro del DISEI si sono sviluppate adottando tre diverse tipologie di analisi: i) analisi quantitativa delle fonti primarie; ii) content analysis delle fonti primarie; iii) analisi della principale letteratura di riferimento.

i) Analisi quantitativa delle fonti inserite nel database:

Attraverso queste analisi il gruppo di lavoro ha indagato le principali tendenze che hanno caratterizzato le pratiche rendicontative dell'Opera nel periodo di riferimento. Nell'ambito di queste attività, sono state effettuate delle analisi preliminari sulla numerosità dei Provvedimenti disponibili nell'intero periodo di indagine, ma anche analisi relative alla periodicità di tali Provvedimenti e alla concentrazione degli stessi in determinati periodi dell'anno. Inoltre, è stata considerata anche la numerosità dei Provvedimenti per tipologia degli stessi a seguito dell'identificazione di macrocategorie. Queste analisi, incrociate anche tra loro, hanno consentito di indagare quali fossero le tipologie più ricorrenti di Provvedimenti, in quali periodi dell'anno si concentrassero e in quali anni. Le indagini quantitative svolte sulla manodopera sono invece riprese dalle analisi svolte dal gruppo di lavoro del SAGAS e riassunte nel Deliverable 2.3.

ii) Content analysis qualitativa delle fonti inserite nel database:

Nell'ambito delle tre tipologie di ricerca archivistica identificate da Ventresca & Mohr (2017), il nostro approccio di ricerca si è focalizzato sull'utilizzo di dati provenienti da archivi storici per analizzare e comprendere l'insorgere di determinati comportamenti di gestione di impresa. Nello specifico, sono stati analizzati i dati raccolti per identificare eventuali pratiche prodromiche di RSI, di welfare aziendale e di coinvolgimento degli stakeholder. Per fare ciò, è stata effettuata una content analysis qualitativa sulle fonti a disposizione all'interno del database di progetto (Krippendorff, 2004; Schreier, 2012). Vista la quantità di documenti analizzati, all'interno del database non sono state riportate le intere trascrizioni dei documenti, ma i contenuti degli stessi sono stati sintetizzati nei registri da parte del gruppo di lavoro del dipartimento SAGAS. Per questo motivo, la content analysis sviluppata dal gruppo di lavoro DISEI è stata quindi effettuata sui registri dei Provvedimenti e non sulle intere trascrizioni. La content analysis è stata svolta senza il supporto di software di analisi dati,

in quanto la base documentale aveva un volume tale da rendere preferibile l'analisi manuale (Cambria et al., 2017). Come suggerito da Schreier (2012), la prima fase della content analysis qualitativa è consistita nell'identificazione di categorie funzionali all'analisi documentale rispetto alle tematiche di interesse. Nello specifico, le categorie "pagamenti di lavoratori", "gestione dei lavoratori" e "gestione dei capomaestri" sono state identificate con l'obiettivo di approfondire la *labour policy* dell'Opera; la categoria "supporto ai lavoratori" con l'obiettivo di identificare i contenuti da analizzare ai fini dell'individuazione delle pratiche prodromiche di welfare aziendale e, infine, la categoria "coinvolgimento degli stakeholder" è stata identificata per individuare tutte le pratiche dell'Opera che riportavano il coinvolgimento di stakeholder esterni nei propri processi decisionali.

iii) Analisi della principale letteratura di riferimento:

Come mostrato nel Deliverable 3.1, la ricognizione effettuata sulle fonti disponibili e catalogate nel database ha mostrato diverse lacune documentali. Per sopperire a tali mancanze, è stata quindi effettuata una ricerca di letteratura essenziale per ricostruire il contesto di riferimento e per poter analizzare le fonti a disposizione sulla base di schemi interpretativi adatti all'epoca di analisi.

Come riportato da Snyder (2019), esistono diversi approcci alla revisione della letteratura, afferenti a diversi ambiti di ricerca. Per le scienze sociali Davis et al. (2014) vengono citati per la loro capacità di fornire delle linee guida utili ai fini della razionalizzazione del processo di ricerca.

In linea con quanto suggerito da Tranfield et al., (2003) per guidare al meglio il processo di ricerca della letteratura, sono state individuate 7 diverse tematiche principali da approfondire attraverso letteratura scientifica:

1. Contesto storico e culturale della Firenze del Quattordicesimo secolo
2. Contesto socio-economico e politico della Firenze del Quattordicesimo secolo
3. Gestione di impresa nel quattordicesimo secolo a Firenze e in Italia
4. Mercato del lavoro nel quattordicesimo secolo in Italia
5. Rapporti con il contesto europeo
6. Il funzionamento dell'Opera di Santa Maria del Fiore
7. Funzionamento delle Fabbricerie

Ad integrazione della ricerca di letteratura di carattere più inerente ai temi dell'Accounting History, il gruppo di ricerca del DISEI ha effettuato anche una ricerca di letteratura inerente alle tematiche di analisi di interesse. Nello specifico è stata raccolta e analizzata la principale letteratura di riferimento per le pratiche di Responsabilità Sociale di Impresa, di Stakeholder Engagement e di pratiche di resilienza aziendale.

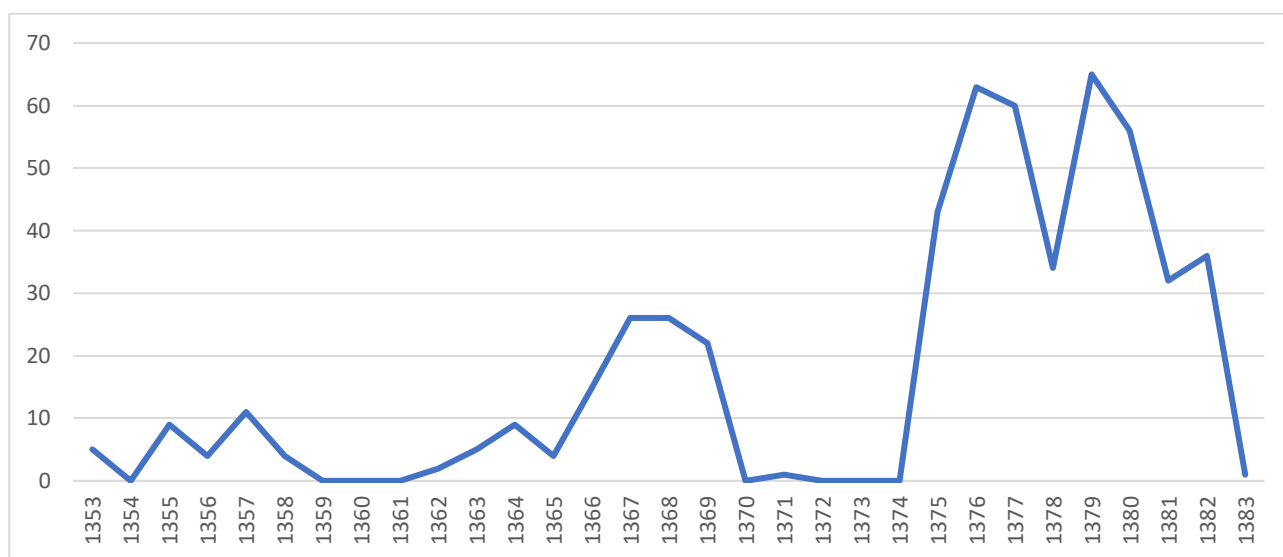
2.2 PRESENTAZIONE DELLE FONTI PRIMARIE DISPONIBILI

Il progetto di ricerca si è avvalso della ricerca archivistica effettuata dal gruppo di lavoro del SAGAS che ha analizzato il contenuto di 30 Registri conservati all'interno dell'Archivio Storico dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze. I 30 Registri analizzati afferiscono al periodo 1353 – 1382 (con una limitata estensione al 1383 funzionale a completare le informazioni sui lavoratori della stagione invernale 1382-1383). Tuttavia, come si vedrà in seguito, bisogna sottolineare che non tutti i periodi sono documentati allo stesso modo. Dai Registri sono stati estratti i Provvedimenti che riguardavano i lavoratori salariati dell'Opera di Santa Maria del Fiore. I Provvedimenti sono stati poi analizzati e classificati dal gruppo di ricerca del SAGAS che li ha inseriti all'interno del database online di progetto per consentire le analisi ed elaborazioni successive. Complessivamente il database raccoglie 531 Provvedimenti, ma le analisi svolte successivamente sono state effettuate su un dataset di 530 Provvedimenti in quanto un Provvedimento (denominato N/D) è stato creato solo per

ragioni tecniche interne al database. Per ciascun Provvedimento, il database fornisce la data o il periodo di riferimento, il regesto, gli Operai ed eventuali altre persone coinvolte nella decisione riportata nel documento, il Registro di provenienza e la categoria e macrocategoria a cui afferisce.

La Figura 1 rappresenta l'elevata variabilità nella numerosità dei Provvedimenti nel corso degli anni analizzati. In particolare, si osserva che a partire dal 1365 le fonti documentali sono gradualmente aumentate, fatto salvo per il periodo 1371-1374 in cui si registra un solo Provvedimento (nel 1371). In considerazione della disponibilità di fonti (e dei vuoti documentali che l'indagine archivistica ha evidenziato) alcune analisi si concentreranno esclusivamente sul periodo maggiormente documentato (1375 – 1382).

Figura 1: Distribuzione dei Provvedimenti inseriti nel database relativi al periodo 1353 - 1383



Come specificato nel paragrafo precedente, tale base documentale è stata analizzata sia da un punto di vista quantitativo, sia da un punto di vista qualitativo e dei contenuti dei Provvedimenti.

Per le analisi inerenti agli aspetti di Accounting History, dai contenuti del database, sono state estratte e presentate le informazioni riportate nella tabella seguente (Tabella 1):

Tabella 1: Ricognizione informazioni disponibili nel database utilizzate per le analisi di Accounting History

Nome Object nel database	Informazioni utilizzate per ciascun object
Provvedimenti	Nome Provvedimento
	Tipologia di Provvedimento
	Data
	Operai in carica
	Altri decisori
	Fonte
Persona	Nome
	Categoria
	Funzione
	Qualifica
	Provenienza
	Salari

	Lista di lavoranti
Registro	Titolo del Registro
	Redattore (Opera)
	Redattore (extra Opera)
	Periodo di riferimento

3. RISULTATI

3.1 Analisi quantitativa dei Provvedimenti

Il database del progetto LASI ha consentito al gruppo di ricerca del DISEI di ricostruire una panoramica abbastanza ampia in merito alla documentazione prodotta dall'Opera di Santa Maria del Fiore per la gestione delle maestranze e alle persone che attorno ad essa ruotavano rispetto al periodo storico preso in esame.

Per quanto riguarda la documentazione prodotta, la Figura 1 evidenzia le discontinuità osservate nella base documentale. Tuttavia, è stato possibile effettuare alcune analisi rispetto alla quantità, alla tipologia e alla ricorrenza dei Provvedimenti pubblicati dall'Opera di Santa Maria del Fiore e inerenti ai lavoratori salariati. Per quanto riguarda la periodicità dei Provvedimenti, la Tabella 2 mostra che effettivamente, nell'arco degli anni considerati, vi sono delle concentrazioni nella numerosità di Provvedimenti attorno a determinati periodi dell'anno, nello specifico nei mesi che segnano la metà e la fine dell'anno.

Tabella 2: Numerosità dei Provvedimenti per mese

Mese	Numero di provvedimenti
Gennaio	31
Febbraio	35
Marzo	47
Aprile	34
Maggio	36
Giugno	77
Luglio	52
Agosto	44
Settembre	36
Ottobre	36
Novembre	44
Dicembre	58
Totale complessivo	530

Questo risultato è in linea con le pratiche di gestione dei lavoranti che vedeva l'anno diviso principalmente in due stagioni: quella invernale e quella estiva. L'avvio delle stagioni era preceduto dall'elaborazione di una prima lista di lavoranti che poi nel corso dello svolgimento dei lavori veniva modificata con integrazioni o revoche di personale a seconda delle esigenze di cantiere, delle disponibilità economiche dell'Opera e del comportamento dei lavoratori. La Tabella 3 ci mostra invece nel dettaglio la distribuzione dei Provvedimenti nelle diverse categorie considerate. Come anticipato nella sezione metodologica, il gruppo di lavoro del DISEI, partendo dalla categorizzazione dei Provvedimenti contenuta nel database, ha effettuato un'operazione di ulteriore sintesi, raggruppando per affinità tematica alcune categorie presenti nel database. Tale operazione da un

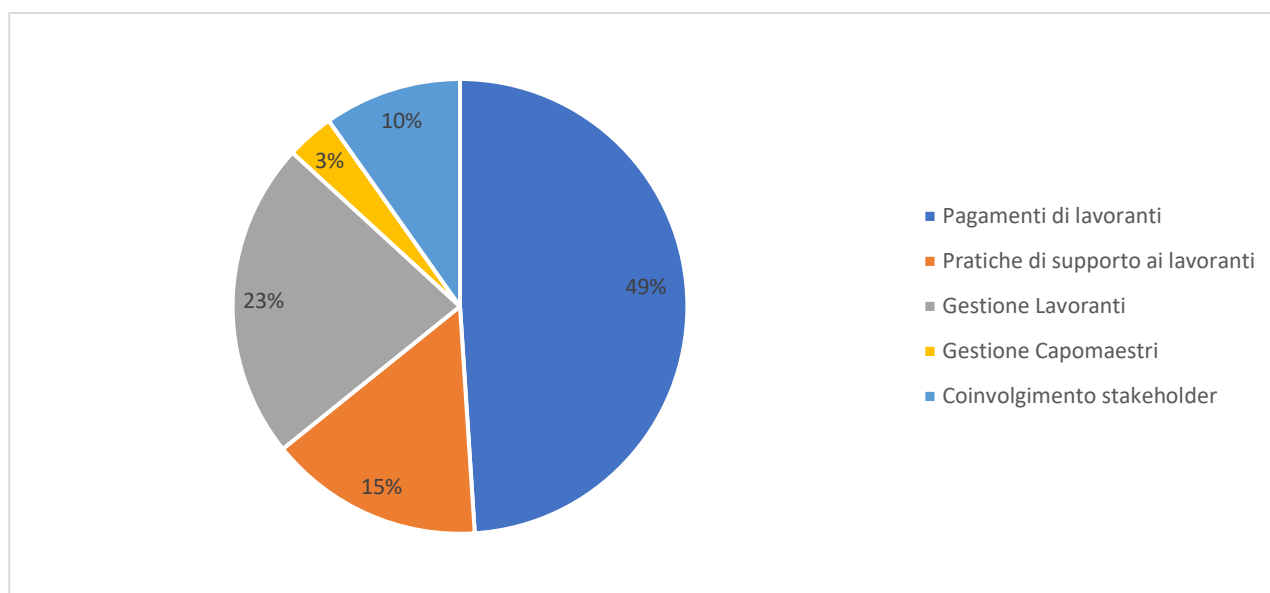
lato ha consentito di avere uno sguardo di insieme sulla distribuzione delle tipologie di Provvedimenti attraverso l'analisi quantitativa degli stessi, ma è stata soprattutto funzionale per la sistematizzazione dei dati propedeutica allo svolgimento della content analysis qualitativa i cui risultati sono analizzati nella sezione seguente.

Tabella 3: Numerosità di Provvedimenti per categorie e macrocategorie

Macrocategoria	Categoria del database	N.
Pagamenti e salari dei lavoratori (N= 260)	Pagamento di lavoratori (Salario)	140
	Salari dei lavoratori (stagione in corso)	79
	Rendicontazione pagamenti lavoratori	21
	Salari dei lavoratori (inizio stagione)	10
	Pagamento di lavoratori (Servizi/extra)	4
	Aumento dei salari dei lavoratori	3
	Riduzione dei salari dei lavoratori	3
Gestione lavoratori (N=120)	Controllo dei lavoratori	37
	Nomina di lavoratori	36
	Rimozione di lavoratori	18
	Collocazione di lavoratori nei luoghi di lavoro	14
	Riammissione di lavoratori	8
	Aumento del numero di lavoratori	3
	Riduzione del numero dei lavoratori	3
	Prestito di lavoratori ad altri enti	1
Pratiche di supporto ai lavoratori (N= 81)	Credito ai lavoratori	40
	Benefit per i lavoratori	22
	Sostegno a lavoratori infortunati	16
	Sostegno a vedove/familiari di lavoratori infortunati/deceduti	2
Coinvolgimento stakeholder (N=54)	Nomina di consiglieri	36
	Pagamento di consiglieri	13
	Consultazione di lavoratori	2
	Rendicontazione pagamenti consiglieri	1
Gestione Capomaestri (N=18)	Nomina di capomaestro	10
	Delega a capomaestri	6
	Rimozione capomaestro	2
TOTALE PROVVEDIMENTI		530

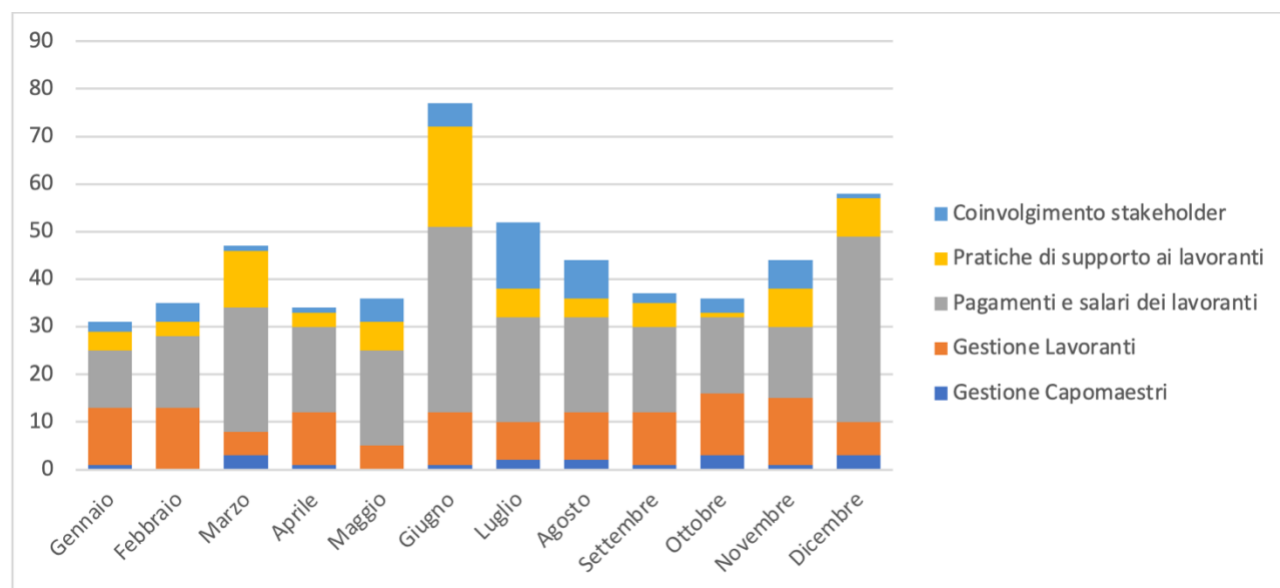
Andando ad analizzare i Provvedimenti per macrocategorie (Figura 2), si nota che quasi il 50% dei Provvedimenti riguardanti i lavoratori salariati nel periodo considerato erano inerenti al pagamento dei lavoratori, mentre il 23% è dedicato alla gestione degli stessi.

Figura 2: Distribuzione dei Provvedimenti per macrocategorie



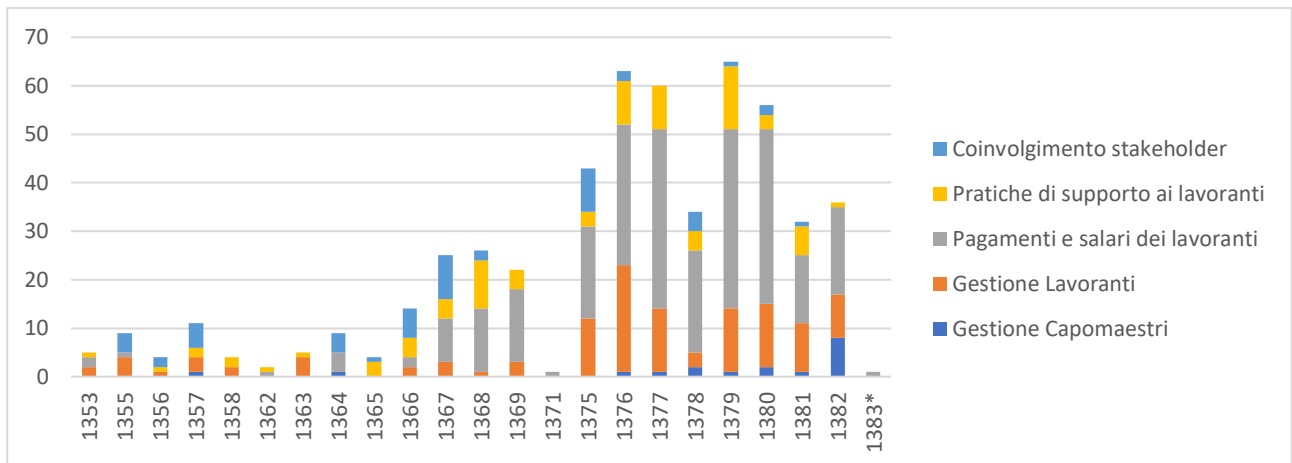
La stessa suddivisione in macrocategorie è stata adottata anche per osservare la distribuzione dei Provvedimenti nel corso dei mesi e degli anni considerati nel nostro perimetro di analisi. L'analisi della distribuzione in mesi (Figura 3) mostra che i Provvedimenti inerenti ai pagamenti dei salari dei lavoranti erano la categoria preponderante in tutti i mesi dell'anno, con una particolare concentrazione nei mesi di Giugno e Dicembre come già sottolineato in precedenza. Risulta interessante notare invece la concentrazione di Provvedimenti riguardanti il coinvolgimento di stakeholder che si concentrano soprattutto nei mesi di Luglio e Agosto, mentre i Provvedimenti che riguardavano pratiche di supporto ai lavoranti presentano una maggiore concentrazione nei mesi di Marzo e Giugno.

Figura 3: Distribuzione dei Provvedimenti per macrocategorie e mesi



Lo stesso tipo di analisi è stato effettuato tenendo invece in considerazione l'andamento della numerosità delle macrocategorie di Provvedimenti nei diversi anni considerati (Figura 4).

Figura 4: Provvedimenti per macrocategoria e anni

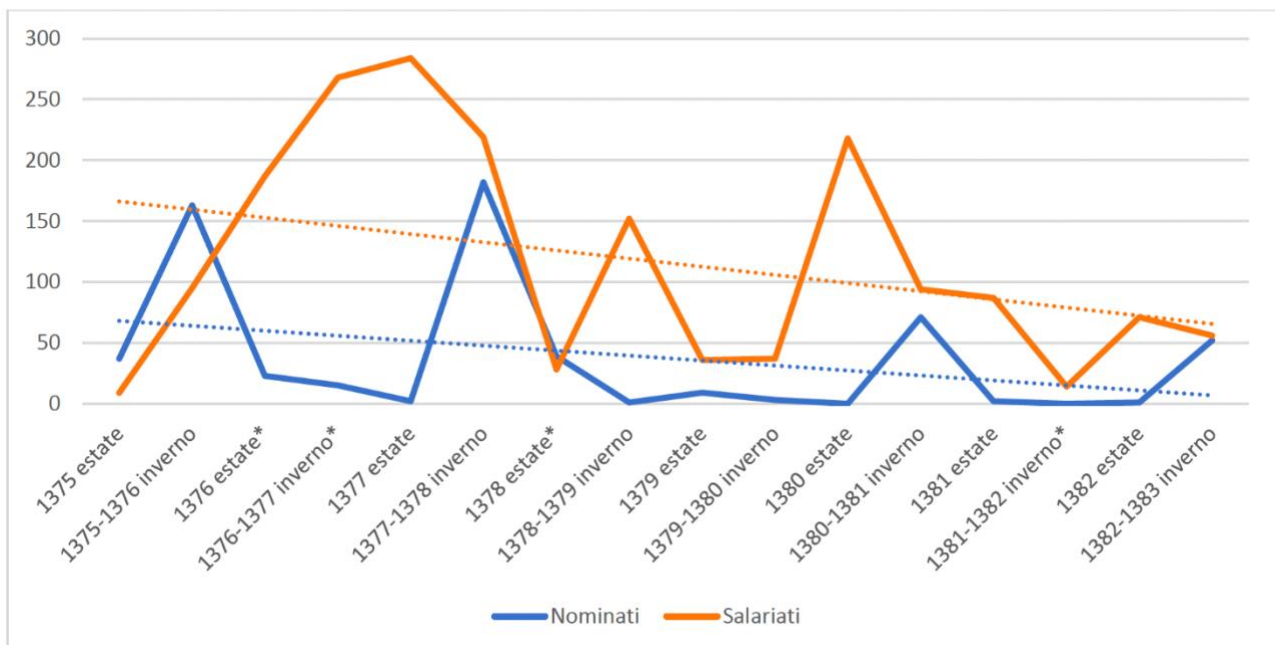


*Si ricorda che per il 1383 è stato inserito un unico Provvedimento allo scopo di completare l'inserimento dei dati relativi alla stagione invernale del 1382.

Un primo elemento di interesse che si può trarre dall'analisi della Figura 4 riguarda i Provvedimenti relativi al coinvolgimento degli stakeholder, che nello specifico consistevano prevalentemente in Provvedimenti di nomina e di pagamento di Consiglieri, che compaiono in maniera più significativa negli anni 1366, 1367 e 1375.

Rispetto invece agli anni in cui la documentazione è più corposa (1375-1382), è utile confrontare i dati riportati nella Figura 4 con l'andamento dei lavoratori salariati presentato nella Figura 5, tratto dal Deliverable 2.3 a cura del gruppo di lavoro afferente al SAGAS e relativo alle analisi sulla manodopera.

Figura 5: Lavoranti nominati e salariati per stagione (estate 1375-inverno 1382-1383), con linee di tendenza



* Lacune documentarie significative

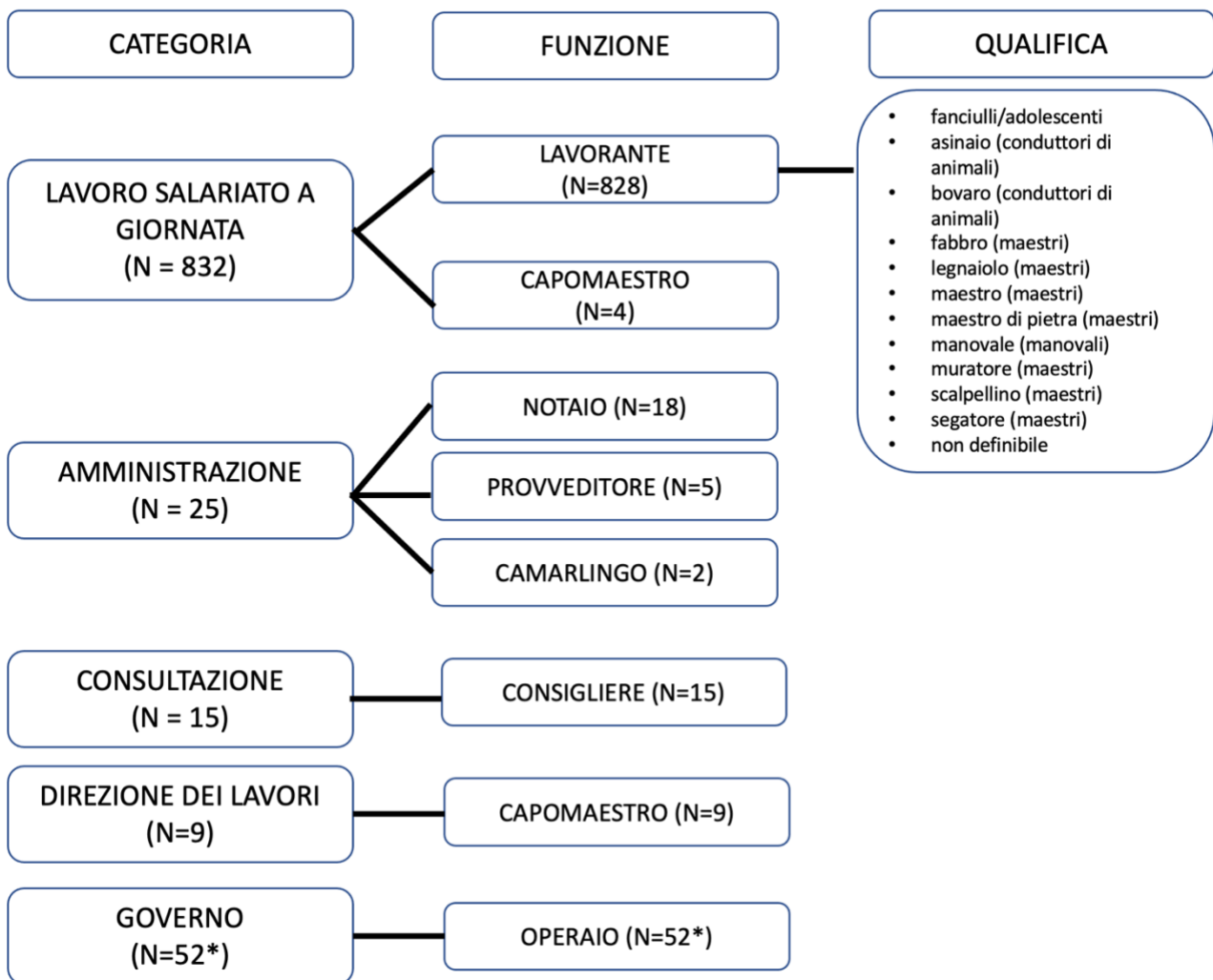
L'andamento che si osserva nei due grafici mostra una coerenza nelle tendenze osservate rispetto agli anni 1376 e 1377 in cui si registrano notevoli concentrazioni di Provvedimenti in corrispondenza di un incremento nel numero di lavoratori salariati. Se tale correlazione tra numero di Provvedimenti e numero di lavoratori salariati può sembrare scontata, l'analisi di quanto accade nel corso dell'anno

1379 ci mostra che in realtà non è sempre così. Il 1379 segna infatti il picco massimo nel numero di Provvedimenti, ma non nel numero di lavoratori salariati che oscillano tra le 50 e le 150 unità. Rispetto all'anno 1379 si nota, inoltre, che si raggiunge il valore massimo di numero di Provvedimenti afferenti alla macrocategoria "Pratiche di supporto ai lavoratori" (13 Provvedimenti), pressoché equamente ripartiti tra "credito ai lavoratori" e "sostegno a lavoratori infortunati". Rispetto alla macrocategoria "Pratiche di supporto ai lavoratori", la Figura 4 mostra una maggior concentrazione per gli anni 1376, 1377 e 1381, oltre al già citato 1379.

3.2 Analisi quantitativa sulle Persone

Come anticipato, il database LASI è organizzato attorno a due principali tipologie di *object*: i Provvedimenti e le Persone. Rispetto alle Persone, il database offre una classificazione ad albero che comprende "Categoria", "Funzione" e "Qualifica" e censisce 932 persone.

Figura 6: Struttura della classificazione delle persone nel database



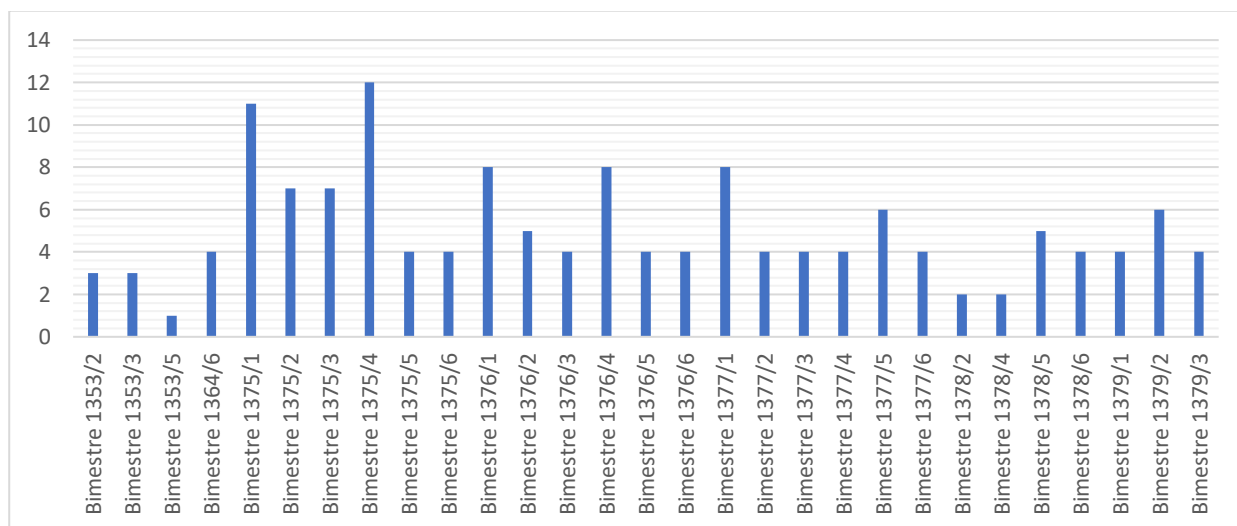
*Nota: il numero delle persone censite nella categoria "Governo" con la funzione di "Operaio" è da ritenersi provvisorio in quanto la complessità del sistema di governance e la frammentarietà delle fonti pone delle difficoltà nel gestire tale categoria.

La Figura 6 mostra come sono state classificate le persone all'interno del database e ne mostra anche la numerosità. Si sottolinea che in questa sede non si riporta la numerosità del campione per quanto riguarda le qualifiche dei lavoratori, in quanto i dati mostrano che il medesimo lavorante compariva più volte con qualifiche diverse nelle fonti. Per una trattazione più approfondita sui

lavoranti, si rimanda al Deliverable 2.3 prodotto dal gruppo di lavoro afferente al SAGAS. Risultano invece particolarmente rilevanti ai fini delle analisi del gruppo di lavoro DISEI le persone classificate come *Consiglieri*, che corrispondono agli *stakeholder esterni* e le persone censite nel gruppo dirigente e nell'amministrazione dell'Opera: Operai, Camarlinghi, Notai e Provveditori.

Dai risultati della Figura 6, particolare interesse viene sollevato dalla categoria *Operai* per la quale i dati riportati in figura sono da considerarsi non definitivi in quanto l'elevata frammentarietà delle fonti unita alla complessità nel sistema di governance rende particolarmente complesso arrivare a un censimento definitivo delle persone con tale funzione citate nei documenti analizzati. L'analisi che segue è quindi da considerarsi non esaustiva e relativa ai soli 52 Operai censiti fino ad ora. Se da un lato questi possono sembrare un numero elevato, andando ad approfondire il sistema di governance all'interno dell'Opera vediamo che così non è. Infatti, come spesso accadeva alle istituzioni e organizzazioni dell'epoca, come strumento di bilanciamento dei poteri, si utilizzava l'elevato turnover negli organi dirigenziali. Tuttavia, l'elevata frammentarietà delle fonti, unita alla complessità del sistema di turnazione, ha reso impossibile stabilire una corrispondenza certa tra periodo di riferimento e gli Operai in carica. L'analisi dei dati disponibili ha evidenziato che i 52 Operai sono presenti in un numero di bimestri che varia da un minimo di 1 a un massimo di 6 bimestri, anche se i casi di Operai che sono stati in carica per più di 4 bimestri sono solo 6. Tranne rari casi (4 per la precisione), i bimestri in cui gli Operai erano in carica sono consecutivi. Riguardo questo tema, è stato fatto un ulteriore approfondimento: ovvero l'analisi dei dati per comprendere quanti Operai erano nominati nei diversi bimestri. La Figura 7 da un lato mostra nel dettaglio per quali bimestri vi sono dei dati relativi agli Operai in carica disponibili, dall'altro ci mostra il numero di Operai in carica per ciascun bimestre. La media è di 5 Operai per bimestre, con un picco di 12 Operai registrato nel 1375.

Figura 7: Numerosità degli Operai per bimestre



Nota: Per garantire una buona leggibilità del grafico, sono stati eliminati i bimestri per i quali non erano presenti dati.

3.3 Content analysis dei Provvedimenti

Come anticipato nella sezione 2, l'analisi quantitativa delle fonti inserite nel database è stata accompagnata da una content analysis dei Provvedimenti. Tale analisi si è focalizzata principalmente sui Provvedimenti afferenti alle macrocategorie di principale interesse per le analisi in ambito di Accounting History.

Nello specifico, sono stati analizzati i registri dei Provvedimenti appartenenti alla macrocategoria "coinvolgimento degli stakeholder" e "pratiche di supporto ai lavoratori" per capire meglio le pratiche messe in atto dall'Opera.

3.3.1 Il Coinvolgimento degli stakeholder

Rispetto al tema del coinvolgimento degli stakeholder, la Tabella 3 riporta il dettaglio dei Provvedimenti considerati in questa macrocategoria che conta 52 Provvedimenti, pari a circa il 10% del totale. La maggior parte dei Provvedimenti inseriti all'interno di questa macrocategoria sono Provvedimenti di nomina di consiglieri (N=36), seguiti da Pagamenti dei consiglieri (N=13).

La content analysis effettuata sui registi dei Provvedimenti ha evidenziato che tale pratica veniva utilizzata dall'Opera principalmente per raccogliere pareri rispetto a delle specifiche attività da sviluppare. Vengono quindi nominati diversi consiglieri per esprimersi sui disegni proposti da Francesco Talenti, per valutare l'andamento della costruzione del campanile e suggerire come proseguire, per valutare i modelli in scala della Cattedrale e così via.

Oltre all'analisi delle motivazioni che spingevano gli Operai a nominare i consiglieri, è interessante analizzare tipologia di persone coinvolte, il compenso previsto per tale coinvolgimento e la datazione della nomina (o del pagamento) dei consiglieri. Rispetto alla distribuzione temporale, la Figura 4 ci mostra una certa concentrazione di nomine e pagamenti di consiglieri attorno agli anni 1366 (6 Provvedimenti), 1367 e 1375 in cui si registrano 9 Provvedimenti per ciascun anno.

È necessario sottolineare che i Provvedimenti purtroppo non sono redatti secondo uno schema preciso e ripetuto, questo fa sì che vi siano alcune lacune nell'analisi. Ad esempio, non sempre viene specificata la tipologia di persone nominate come consiglieri, né la numerosità del gruppo. Tuttavia, vi sono invece dei registi più dettagliati che riportano la numerosità e la tipologia di consiglieri nominati. La Tabella 4 riassume i risultati riscontrati da questo tipo di analisi riportando, per ciascuna tipologia di consiglieri, il numero di Provvedimenti in cui tale categoria è citata. Si può quindi osservare che i maestri, i cittadini e i frati erano le categorie più frequentemente nominate come consiglieri.

Tabella 4: Tipologia di consiglieri nominati e frequenza nei Provvedimenti

Tipologia di consiglieri	Numero Provvedimenti
Maestri e Capomaestri	28
Cittadini	15
Fra e Presbiteri	13
Pittori	5
Orefici	3

Rispetto invece alla numerosità del gruppo di consiglieri, le informazioni contenute nel database sono molto frammentate e presentano un'ampia variabilità. In alcuni casi, infatti, i Provvedimenti riguardano la nomina di un solo consigliere, mentre in altri casi i gruppi sono più consistenti e prevedono la compartecipazione di diverse tipologie di soggetti, fino ad arrivare a una composizione massima di 27 membri o a "grandi adunate" di cittadini (di cui però non conosciamo la numerosità). Un altro aspetto interessante che si desume dall'analisi dei registi dei Provvedimenti riguarda l'arco temporale in cui un consigliere rimaneva in carica. Nella maggior parte dei casi, le fonti non ci danno informazioni dettagliate in merito, ma in altri casi invece, si riporta nel dettaglio per quanto tempo i consiglieri erano nominati o se vi erano alcuni consiglieri stabili. La Tabella 5 riporta alcuni esempi significativi in tal senso.

Tabella 5: Esempi di registi riguardanti la nomina di consiglieri stabili o per lunghi periodi

Data	Registro	Fonte
22-07-1366	Gli Operai convocano una commissione composta da 27 maestri,	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 67rv 22-07-1366

	per dare consigli sulla fortificazione di quanto già costruito e sulla prosecuzione dei lavori alla chiesa	
18-08-1366	Gli Operai nominano quattro maestri e un pittore come consiglieri dei capomaestri per un periodo di un anno e con un salario di 15 fiorini	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 70v 18-08-1366
12-08-1367	Gli Operai eleggono frate Jacopo di San Marco, frate Benedetto dal Poggiuolo e il presbitero ser Taddeo di San Piero Maggiore come consiglieri dei capomaestri e degli Operai stessi per un anno	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 86rv 12-08-1367

Inoltre, l'analisi delle fonti mostra anche che alcuni soggetti sono stati nominati più volte, come nel caso di Frate Benedetto dal Poggiuolo, ser Taddeo di San Piero Maggiore o il maestro Corso di Jacopo i cui nomi ricorrono più volte nelle fonti analizzate.

Un altro aspetto importante che si può desumere dalle fonti riguarda il tema del pagamento dei consiglieri. Come già evidenziato nella Tabella 3, all'interno della macrocategoria di Provvedimenti relativi al coinvolgimento degli stakeholder, rientrano sia i Provvedimenti di nomina dei consiglieri, sia i Provvedimenti relativi ai pagamenti degli stessi. L'analisi dei registi riferiti ai pagamenti dei consiglieri evidenzia che i pagamenti erano principalmente destinati a remunerare il coinvolgimento dei maestri o dei frati, mentre non sono mai espressamente citati pagamenti per i cittadini coinvolti. Anche in questo caso, le fonti sono disomogenee e in alcuni casi riportano diciture molto generiche rispetto ai pagamenti mentre in altri casi il Provvedimento riporta la cifra esatta che l'Opera doveva corrispondere ai propri consiglieri, in qualità di pagamento *una tantum* o di salario periodico (stabilito su base mensile o annuale). Si sottolinea un solo caso in cui il pagamento sia stato effettuato in natura, ovvero nel caso in cui per un gruppo di consiglieri composto da frati e maestri è stato stabilito un compenso per i frati, mentre ai maestri è stato offerto il *desinare*. La Tabella 6 riporta alcuni esempi.

Tabella 6: Esempi di registi riguardanti il pagamento di consiglieri

Data	Regesto	Fonte
31-08-1355	Gli Operai stabiliscono il pagamento di maestri che hanno agito come consiglieri	AOSFM II 4 1 Ricordanze del provviditore Filippo Marsili 14 31-08-1355
19-06-1357	Gli Operai ordinano il pagamento di alcuni frati che hanno agito come consiglieri e offrono un "desinare" ai maestri che hanno operato come consiglieri	AOSFM II 4 1 Ricordanze del provviditore Filippo Marsili 34 19-06-1357
15-11-1368	Gli Operai ordinano che il camarlingo paghi i salari dei tre consiglieri fissi: frate Benedetto dal Poggiuolo riceve 16 fiorini; ser Taddeo di San Piero Maggiore ottiene 30 fiorini per dieci mesi e Niccolò di messer Francesco da Barberino (subentrato a frate Jacopo di San Marco) riceve 36 fiorini per un anno	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 42v-43r 15-11-1368
02-05-1375	Gli Operai ordinano che il camarlingo dia 1 fiorino, 9 soldi e 8 denari al consigliere Giovanni di Stefano detto Guazzetta	AOSFM II 1 3 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Jacopo di Benintende della Casa, Palmieri di Abate 22r 02-05-1375
30-07-1375	Gli Operai ordinano che il camarlingo paghi un salario mensile di 1 fiorino al consigliere Corso di Jacopo	AOSFM II 1 3 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Jacopo di Benintende della Casa, Palmieri di Abate 35r 30-07-1375

Infine, per concludere l'analisi relativa ai Provvedimenti classificati come "coinvolgimento degli stakeholder" si segnalano due Provvedimenti di natura leggermente diversa rispetto a quelli sin qui

trattati. Si tratta dei due Provvedimenti relativi alla consultazione di lavoratori, rispettivamente dell'agosto 1378 e del gennaio del 1379 in cui l'Opera propone ad alcuni o a tutti i lavoratori di continuare a lavorare a salari inferiori per far fronte a una ridotta disponibilità finanziaria (Tabella 7).

Tabella 7: Esempi di consultazioni di lavoratori

Data	Regesto	Fonte
09-08-1378	Considerando che l'introito dell'Opera è diminuito (gabelle del grano e farina e del sale e saline), gli Operai deliberano di chiedere ai maestri e manovali elencati se vogliono lavorare ricevendo un salario commisurato agli introiti disponibili (in proporzione al salario stabilito). Accettano tutti tranne due (Checco di Matone e Nanni di Baldo)	AOSFM II 1 8 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Matteo di ser Meo Leoncini 8v-9v 09-08-1378.
28-01-1379	Gli Operai decidono di chiedere ai lavoratori se vogliono lavorare per due mesi ricevendo il pagamento per un mese. Accettano tutti	AOSFM II 1 9 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Santi di Giovanni da Castelfranco di Sopra 4r-5r 28-01-1379

3.2.2 Le pratiche di supporto ai lavoratori

La seconda macrocategoria di interesse per le analisi del gruppo di ricerca del DISEI era quella relativa alle pratiche di supporto ai lavoratori. Tale categoria è stata creata e analizzata con lo scopo di individuare eventuali pratiche prodromiche di *welfare aziendale* e di Responsabilità Sociale di Impresa.

I Provvedimenti identificati nella categoria "Pratiche di supporto ai lavoratori" sono in totale 80, ripartiti in sottocategorie come indicato qui di seguito nella Tabella 8.

Tabella 8: Numerosità di Provvedimenti di supporto ai lavoratori per sottocategorie

Sottocategoria	Numero di Provvedimenti
Credito ai lavoratori	40
Benefit riconosciuti ai lavoratori	22
Sostegno a lavoratori infortunati	16
Sostegno a familiari di lavoratori infortunati o deceduti	2
TOTALE PROVVEDIMENTI	80

Dai risultati presentati nella Tabella 8 possiamo constatare che la maggior parte dei Provvedimenti afferenti a questa categoria di indagine sono quelli relativi alla concessione di crediti per i lavoratori (N=40).

Rispetto a questa sottocategoria, la *content analysis* ha evidenziato che i principali beneficiari dei crediti erano maestri e capomaestri.

La Tabella 9 mostra, per ciascuna categoria di beneficiario, la numerosità dei prestiti concessi e la somma e la media degli stessi calcolate sulla base dei dati disponibili. Si specifica che il numero di prestiti concessi risulta essere superiore rispetto al numero di Provvedimenti, perché in alcuni Provvedimenti sono specificati più crediti a beneficiari diversi e ai fini di questa analisi questi sono stati considerati come crediti diversi. Inoltre, per una migliore contestualizzazione delle cifre riportate come somma e come media dei crediti concessi, si evidenzia che 8 Provvedimenti non contenevano indicazioni dettagliate rispetto agli importi concessi a credito e quindi non sono stati considerati nel calcolo.

Tabella 9: Analisi dei crediti concessi

Qualifica beneficiario	Numerosità crediti concessi	Somma in fiorini	Media in fiorini
Maestri	25	244,5	10,5
Capomaestri	21	441,5	26
Manovali	4	22	7,3
Fabbri	2	36	9
Lavoranti	1	NA	NA
TOTALE	53	744	14

La Tabella 9 ci mostra che i crediti erano principalmente destinati a Maestri e Capomaestri e che questi ultimi potevano accedere a crediti significativamente più consistenti rispetto alle altre categorie, raggiungendo una media di 26 fiorini per credito. Tra i capomaestri di cui viene specificato il nome nei registi, ricorrono con una certa frequenza i nomi di Francesco Talenti, di suo figlio Simone e di Taddeo Ristori. Le fonti ci riportano che Francesco Talenti ricevette 3 crediti dall'Opera, di cui però non si conosce l'ammontare complessivo. Infatti, un registro non contiene alcuna indicazione riguardante l'ammontare, un altro specifica che si trattava dell'anticipo di 3 salari, mentre per il terzo prestito, i registi riportano che l'Opera avrebbe dato a prestito una somma pari a 50 fiorini aggiungendo 5 fiorini al salario mensile. Per quanto riguarda il figlio di Francesco Talenti, ovvero Simone di Francesco Talenti, questi ricevette 6 crediti per un totale di 95 fiorini, mentre in favore di Taddeo Ristori (spesso citato nei provvedimenti insieme a Simone di Francesco Talenti) furono concessi 7 crediti per un totale di 105,5 fiorini.

La Tabella 10 riporta alcuni esempi significativi di Provvedimenti e dei loro contenuti e mostra come, anche in questo caso, non vi fosse uno schema fisso di rendicontazione. In alcuni casi, infatti, sono specificati il nome del beneficiario, l'ammontare del credito e le condizioni di restituzione, ma molti sono i casi in cui si trovano solo diciture generiche in merito a questi aspetti, limitando molto la possibilità di analizzare e trarre delle conclusioni in merito alle consuetudini dell'Opera in materia di concessione e riscossione dei crediti verso i propri lavoranti.

Tabella 10: Esempi di Provvedimenti registrati nella categoria "credito ai lavoranti"

Data	Registro	Fonte
16-08-1367	Dato l'impegno del capomaestro dell'Opera Giovanni di Lapo Ghini nella costruzione del duomo, considerato l'aumento di salario concessogli dai Consoli dell'Arte della Lana che lo stesso Giovanni aveva rifiutato e, infine, dato che Giovanni ha una figlia nubile, gli Operai stabiliscono che il camarlingo gli conceda un prestito di 100 fiorini da restituire nei prossimi dieci anni.	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 25r 16-08-1367
14-03-1376	Gli Operai dispongono che il camarlingo usi certi denari per fare prestiti a maestri e manovali dell'Opera, per quanto è possibile sostenere con i salari consueti	AOSFM II 1 4 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Bonaffé di ser Piero 5r 14-03-1376
24-04-1377	Gli Operai ordinano che il camarlingo presti 20 fiorini al fabbro Migliore di Niccolò; la restituzione avverrà scomputando dal pagamento del piombo per la Loggia	AOSFM II 1 6 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Jacopo di Feo di Giunta, Niccolò di Michele da Carmignano 24r 24-04-1377
26-06-1381	Gli Operai concedono una serie di prestiti ad alcuni lavoranti, al capomaestro Giovanni di Stefano e ad altri	AOSFM II 1 13 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Cione di Paolo di Cione 27r 27-06-1381
27-06-1381	Gli Operai ordinano di iscrivere Forese di Sandro fra i debitori dell'Opera, per i 16 fiorini presi in prestito, e che dovrà restituirli trattenendo dalla paga 1 fiorino al mese e non più, e non in altri modi	AOSFM II 1 13 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Cione di Paolo di Cione 27r 27-06-1381

Un'ultima analisi è stata effettuata rispetto alla numerosità dei Provvedimenti relativi ai crediti per identificare particolari momenti densi, sia in termini di mesi, sia in termini di anni.

Questo tipo di analisi, i cui risultati sono riportati nella Tabella 11, ci ha concesso di identificare una certa concentrazione nel mese di giugno (con 11 Provvedimenti, pari a circa il 26% del totale), mentre per quanto riguarda gli anni, si può notare una certa concentrazione di Provvedimenti nel 1376 e 1377, in cui sono stati registrati 8 Provvedimenti per ciascun anno e che insieme costituiscono circa il 40% dei Provvedimenti registrati per questa categoria.

Tabella 11: Distribuzione dei Provvedimenti di concessioni di crediti per mesi e per anni

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT
1358										1		1	2
1365											1		1
1366			1										1
1367								1			1		2
1368			1		1								2
1369							2						2
1376			1	1			1		2		2	1	8
1377	1	1	1	1	1	3							8
1378												1	1
1379			1		2	3		1					7
1381				1		5							6
TOT	1	1	5	3	4	11	3	2	2	1	4	3	40

Passando invece alla sottocategoria di Provvedimenti riguardanti i benefit corrisposti ai lavoratori, le fonti ci riportano che il benefit principale concesso ai lavoratori era il vino per i maestri e per i manovali. In alcuni casi i registi riportano che il vino veniva offerto ai lavoratori in determinate occasioni, come ad esempio il raggiungimento di un determinato obiettivo. In altri casi è specificato che l'Opera preferiva fornire direttamente il vino ai lavoratori per evitare che questi andassero in taverna. Nei Provvedimenti analizzati vi sono solo due Provvedimenti che citano delle tipologie di benefit diverse dal vino, e sono un pranzo a cui hanno partecipato Operai, Capomaestri e Maestri e i giorni di riposo concessi a maestri e manovali per il periodo Natalizio del 1375.

Tabella 12: Esempi di Provvedimenti registrati nella categoria "benefit riconosciuti ai lavoratori"

Data	Regesto	Fonte
15-12-1362	Gli Operai ordinano l'acquisto del vino che verrà dato ai maestri e ai manovali il giorno stesso in occasione della chiusura del secondo arco della chiesa.	AOSFM II 1 1 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 10 15-12-1362
07-02-1368	Gli Operai stabiliscono che il Camarlingo dia 4 lire ai capomaestri dell'Opera Francesco Talenti e Giovanni di Lapo Ghini per il vino, affinché non si rechino in taverna	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 33r 07-02-1368
28-11-1368	Gli Operai ordinano di pagare 5 lire 5 soldi e 6 denari al nunzio dell'Opera per un pranzo fatto il 17 novembre a cui partecipano gli Operai stessi, i consiglieri, i capomaestri e altri maestri	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 44r 28-11-1368
20-12-1375	Gli Operai concedono un periodo di "vacanza", compreso fra il 20 dicembre al 2 gennaio, ai maestri e manovali	AOSFM II 1 3 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Jacopo di Benintende della Casa, Palmieri di Abate 58r 20-12-1375

Anche per questo tipo di Provvedimenti è stato fatto un approfondimento rispetto alla loro distribuzione in termini di mesi e di anni. I risultati, presentati nella Tabella 13, anche in questo caso,

come nel caso precedente, mostrano una relativa concentrazione di Provvedimenti per il mese di giugno, mentre l'anno che presenta il maggior numero di Provvedimenti è il 1368.

Tabella 13: Distribuzione dei Provvedimenti di concessione di benefit per mesi e per anni

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT
1353						1							1
1356						1							1
1357						1	1						2
1362												1	1
1366			1		1								2
1367											1	1	2
1368		2	1			2			1		1		7
1369								2					2
1375						1						1	2
1378												1	1
1380						1							1
TOT	-	2	2	-	1	7	1	2	1	-	2	4	22

Infine, l'analisi si è concentrata sui Provvedimenti afferenti alla categoria "Sostegno a lavoratori infortunati" a cui sono stati accorpati anche i Provvedimenti relativi al "sostegno a familiari di lavoratori infortunati o deceduti", vista l'esigua numerosità di questi ultimi (solo 2 Provvedimenti). L'analisi dei registri evidenzia che in questi casi l'Opera adottava principalmente due diversi comportamenti nei confronti degli infortunati: i) provvedeva al pagamento delle giornate non lavorate a causa dell'infortunio; ii) prevedeva un'indennità di infortunio.

Anche in questo caso, i Provvedimenti sono compilati in maniera disomogenea e non presentano tutti le stesse informazioni. Questo rende difficile riuscire a ricostruire i criteri con cui l'Opera usava attribuire le indennità per infortuni. Uno solo dei Provvedimenti registrati nel database, infatti, contiene indicazioni in merito alla qualifica dell'infortunato, il tipo di infortunio, la durata dello stato di invalidità e il corrispettivo economico erogato dall'Opera, non è stato quindi possibile ricostruire uno schema fisso del comportamento dell'Opera relativamente a queste variabili.

È interessante riportare il caso del manovale Domenico di Nardo che ha subito un infortunio a una gamba e a un piede a causa della caduta di una pietra e che viene espressamente citato in quattro diversi Provvedimenti in quanto ha ricevuto un sostegno economico continuativo da parte dell'Opera nel periodo dicembre 1378 – giugno 1379, per un totale di 12 lire e 30 soldi.

Tabella 14: Esempi di Provvedimenti registrati nella categoria "Sostegno a lavoratori infortunati e ai familiari di lavoratori infortunati o deceduti"

Data	Regesto	Fonte
24-03-1363	Gli Operai stabiliscono che il maestro Giovanni Belcari, al servizio dell'Opera da tanto tempo, essendo infortunato a causa di una caduta dalle mura della chiesa e considerata la sua condizione di povertà, riceva 10 lire. Inoltre gli Operai ordinano che un manovale infortunato abbia 3 lire	AOSFM II 1 1 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 12r 24-03-1363
30-03-1368	Gli Operai stabiliscono che il camarlingo conceda 2 lire a favore di un maestro legnaiolo infortunatosi dopo una caduta mentre stava facendo un tetto	AOSFM II 1 2 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Giovanni di ser Corso 35r 30-03-1368
14-07-1378	Dato il decesso di un maestro legnaiolo al servizio dell'Opera, gli Operai decidono che il camarlingo assegni 4 fiorini alla moglie del defunto per contribuire al sostentamento della sua famiglia numerosa	AOSFM II 1 8 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Matteo di ser Meo Leoncini 6v-7r 14-07-1378
18-01-1379	Gli Operai stabiliscono che il camarlingo assegni 4 lire al manovale Domenico di Nardo, che ha subito un infortunio durante il servizio al cantiere dell'Opera: tale	AOSFM II 1 9 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Santi di

	provvedimento rappresenta la prosecuzione del sostegno economico accordato a Domenico il 23 dicembre dell'anno precedente	Giovanni da Castelfranco di Sopra 3v 18-01-1379
14-06-1379	Gli Operai stabiliscono che il camarlingo assegni 20 soldi a un maestro e dia 40 soldi a un altro maestro. Entrambi i maestri sono stati vittime di una caduta, che li ha lasciati infermi per un certo periodo: in particolare il primo maestro si è trovato in uno stato di invalidità per cinque giorni	AOSFM II 1 9 Bastardello di deliberazioni e stanziamenti Santi di Giovanni da Castelfranco di Sopra 16v 14-06-1379

Anche per quest'ultima tipologia di documenti è stata fatta l'analisi relativa ai mesi e anni in cui sono registrati i Provvedimenti. Come mostra la Tabella 15, i dati si presentano estremamente frammentati, con una concentrazione relativa che si registra nell'anno 1379, mentre per i mesi, il mese di marzo risulta essere quello con più Provvedimenti. Tuttavia, come già sottolineato, i dati sono estremamente frammentati e dunque mal si prestano a essere utilizzati per trarne generalizzazioni in termini di comportamenti dell'Opera.

Tabella 15: Distribuzione dei Provvedimenti relativi ai risarcimenti per infortuni per mesi e per anni

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT
1363			1										1
1365							1				1		2
1366	1												1
1368			1										1
1375			1										1
1377	1												1
1378							1					1	2
1379	1		1		1	3							6
1380			1						1				2
1382											1		1
TOT	3	-	5	-	1	3	2	-	1		2	1	18

BIBLIOGRAFIA

Cambria, E., Das, D., Bandyopadhyay, S., & Feraco, A. (A c. Di). (2017). *A Practical Guide to Sentiment Analysis* (Vol. 5). Springer International Publishing. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-55394-8>

Davis, J., Mengersen, K., Bennett, S., & Mazerolle, L. (2014). Viewing systematic reviews and meta-analysis in social research through different lenses. *SpringerPlus*, 3(1), 511. <https://doi.org/10.1186/2193-1801-3-511>

Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed). Sage.

Snyder, H. (2019). Literature review as a research methodology: An overview and guidelines. *Journal of Business Research*, 104, 333–339. <https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2019.07.039>

Tranfield, D., Denyer, D., & Smart, P. (2003). Towards a Methodology for Developing Evidence-Informed Management Knowledge by Means of Systematic Review. *British Journal of Management*, 14(3), 207–222. <https://doi.org/10.1111/1467-8551.00375>

Ventresca, M. J., & Mohr, J. W. (2017). Archival Research Methods. In J. A. C. Baum (A c. Di), *The Blackwell Companion to Organizations* (1^a ed., pp. 805–828). Wiley. <https://doi.org/10.1002/9781405164061.ch35>